

Cosenza-Siracusa 1-0: Buscè analizza la vittoria tra difficoltà, infortuni e problemi di allenamento

Data: 2 novembre 2026 | Autore: Nicola Cundò



Cosenza-Siracusa 1-0: Buscè analizza la vittoria tra difficoltà, infortuni e problemi di allenamento

Tre punti pesanti per il Cosenza in un momento delicato della stagione

Il Cosenza conquista una vittoria fondamentale contro il Siracusa con il punteggio di 1-0, ma nel post-gara mister Buscè non si nasconde. Il tecnico rossoblù analizza con grande lucidità una prestazione tutt'altro che brillante, sottolineando le difficoltà psicofisiche della squadra, i nuovi innesti ancora da integrare e le criticità legate agli allenamenti.

Una gara che non ha entusiasmato i palati fini, ma che porta in dote tre punti pesantissimi in chiave classifica.

Una prestazione opaca, ma contava solo vincere

Nel post-partita, Buscè ha ammesso senza giri di parole che la squadra non ha espresso un grande gioco:

“Le difficoltà sono palesi, non ci nascondiamo dietro a prestazioni non belle. Ma in questo momento era fondamentale portare a casa i tre punti”.

Il tecnico ha spiegato che il Cosenza sta attraversando un periodo complicato, sia dal punto di vista mentale che fisico. La squadra mostra paura di sbagliare, frenesia e poca serenità, elementi che si traducono in errori tecnici anche banali, come accaduto a giocatori di qualità come Florenzi.

Secondo Buscè, non si tratta di un problema tattico ma psicologico:

“La frenesia frega. I ragazzi vogliono fare tanto ma non ci riescono”.

Siracusa squadra difficile da affrontare

Il mister ha anche voluto dare merito al Siracusa, definendolo un avversario “particolare”, capace di creare confusione con i propri movimenti offensivi.

Nonostante ciò, il Cosenza ha concesso pochissimo:

- Nessuna vera parata decisiva di Pompei
- Solo qualche tiro centrale
- Difesa compatta e ritorno al clean sheet

Un dato non secondario, perché ritrovare solidità difensiva può rappresentare il punto di ripartenza per le prossime gare.

Le scelte tattiche: Ciotti mezzala e Cannavò su Contini

Buscè ha spiegato nel dettaglio alcune scelte tecniche che hanno caratterizzato la partita.

Ciotti mezzala per aggressività e dinamismo

La posizione di Ciotti da mezzala è stata una scelta studiata:

“Mi serviva uno che avesse gamba e andasse ad aggredire in avanti”.

Il tecnico cercava dinamismo e pressione alta, qualità che in questo momento sono fondamentali per compensare la mancanza di brillantezza generale.

Cannavò per contenere Contini

Importante anche la scelta di Cannavò, schierato per limitare un giocatore come Contini, che Buscè conosce bene dai tempi di Empoli. La sua velocità nei primi 10 metri rappresentava un pericolo concreto e la scelta è stata prettamente fisica e strategica.

Beretta cambia la partita: equilibrio e peso offensivo

Tra le note positive evidenziate dal tecnico c'è l'ingresso di Beretta, che nel secondo tempo ha dato fisicità e presenza davanti.

“Quando l'attaccante fa quel lavoro lì, ne beneficia tutta la squadra”.

Grazie al suo lavoro sporco, il Cosenza è riuscito a salire di qualche metro, alleggerendo la pressione su difesa e centrocampo. Un equilibrio che era mancato nelle precedenti uscite.

Infortuni e condizione: emergenza continua

Non mancano però le preoccupazioni. Buscè ha parlato di diversi problemi fisici:

- Bites: problema muscolare al polpaccio, da valutare.
- Lingeri: probabile stop di qualche settimana.
- Giocatori reduci da lunghi periodi di inattività.

Il tecnico ha sottolineato come gli infortuni siano spesso legati alla mancanza di allenamenti adeguati.

Il vero problema: 20 giorni senza allenamenti veri

Uno dei passaggi più significativi dell'intervista riguarda la situazione dei campi:

“Sono 20 giorni che questa squadra non si allena”.

Le piogge continue hanno reso impraticabile il campo di San Vito, mentre il Marulla non può essere utilizzato per evitare danni al terreno di gioco. Di conseguenza, la squadra è costretta a lavorare in condizioni precarie, con carichi ridotti e impossibilità di svolgere lavori ad alta intensità.

Un problema enorme in un campionato definito dallo stesso Buscè come:

“Un campionato tremendo, dove nel periodo no devi essere molto forte mentalmente”.

Classifica e obiettivo playoff: mentalità prima di tutto

La vittoria contro il Siracusa assume un peso specifico anche in ottica classifica. Alcune dirette concorrenti hanno rallentato, altre stanno emergendo a sorpresa.

Il Cosenza resta in una posizione importante, ma il tecnico preferisce restare concentrato:

“Noi lavoriamo per raccogliere il massimo, anche facendo una fatica enorme”.

Con i playoff all'orizzonte, la priorità è ritrovare equilibrio, condizione fisica e serenità mentale.

Prossimo impegno: arriva il Cerignola

Non c'è tempo per respirare: tra quattro giorni il Cosenza tornerà in campo contro il Cerignola, squadra in grande forma. La speranza è che almeno le condizioni meteo permettano una settimana di lavoro più regolare.

Conclusione

Il Cosenza-Siracusa 1-0 non verrà ricordato per lo spettacolo, ma potrebbe rappresentare una vittoria spartiacque. In un momento di difficoltà evidente, la squadra ha risposto con il cuore, ritrovando compattezza e concretezza.

Per Buscè la strada è chiara: meno parole, più lavoro, recupero degli infortunati e fiducia nel gruppo.

In un campionato equilibrato e imprevedibile, anche una vittoria sofferta può fare la differenza.